



LABORATORIO DI STUDIO,  
RICERCA E FORMAZIONE

per

**SISSA**

**Scuola  
Internazionale  
Superiore di  
Studi Avanzati**

REPORT



Master in Comunicazione  
della Scienza "Franco Prattico"

# Indagine sull'output professionale del Master in Comunicazione della Scienza

*FASE QUALITATIVA*

MARZO 2021

# NOTA METODOLOGICA

---



# Metodologia

COMMITTENTE:	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI SISSA MASTER IN COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA “FRANCO PRATTICO”
SOGGETTO REALIZZATORE:	ISTITUTO IXÈ SRL
METODOLOGIA:	INDAGINE QUALITATIVA CAMPIONARIA
METODO DI RACCOLTA DATI:	COLLOQUI TELEFONICI INDIVIDUALI IN PROFONDITÀ
UNIVERSO:	DATABASE DEL MASTER
CAMPIONE INTERVISTATO:	4 DATORI DI LAVORO E 6 EX-STUDENTI
DIMENSIONE CAMPIONARIA:	10 CASI
PERIODO DI RILEVAZIONE:	DAL 1 AL 11 MARZO 2021

# ANALISI DEI RISULTATI

---



# SWOT Analysis – Datori di lavoro

## Strengths

- Eccellenza del master
- Garanzia di competenza
- Potenziamento della capacità di scrittura, di elaborazione, visione ampia del tema
- Attenzione al destinatario
- Competenza in video, scrittura, interviste
- Motivazione
- Rigore
- Preparazione teorico-pratica di livello molto elevato
- Rete di professionisti per contatti
- Corso di editoria, data journalism
- Fare squadra

## Opportunities

- Nuovi modi di comunicare, tra digitale e social network

## Weaknesses

- Meno orientamento degli studenti al giornalismo scritto
- Manca un approfondimento sulla comunicazione attraverso canale social
- Valorizzazione di comunicazione istituzionale
- Attenzione a generazioni giovani che scrivono peggio

## Threats

- Giovani generazioni che scrivono peggio



# SWOT Analysis – Ex studenti

## Strenghts

- Notorietà, posizione consolidata del master
- Prestigio del master, garantisce credibilità
- Stimolo, fermento di idee
- Mix equilibrato di teoria-critica-pratica
- Creazione di comunità e di relazioni solide
- Agenda di contatti
- Clima interno positivo
- Capacità di modificare offerta in base a feedback di studenti
- Docenti di altissimo livello

## Weaknesses

- Limitata didattica su new media e social
- Attribuzione dei voti (generatori di competizione)

## Opportunities








- Social, realtà virtuale
- Covid, come materiale di studio (e altra attualità scientifica)
- Corso di grafica per web/social
- Public speaking (v. canale Ted)

## Threats

- Stage (un'esperienza negativa al termine del master ne mina il gradimento)
- *Effetto isola felice/ chiusura rispetto all'esterno\**
- *Istituzionalizzazione -> minore dinamismo\**

# Upgrade rispetto all'indagine precedente

Rivedendo le richieste/opportunità che erano emerse nella precedente edizione dello studio, il Master ha saputo innovarsi e rispondere alle esigenze.

- Aumento dei momenti dedicati all'esperienza pratica, ai laboratori, e, se possibile, a visite sul campo, in luoghi dove si fa comunicazione della scienza. 
- Dare rilevanza all'ambito della formazione sui nuovi media. 
- Attenzione alle diverse forme di comunicazione, oltre a quella testuale, ovvero grafica, animazione, video e multimedialità. 
- Maggiore valorizzazione della libera professione, dell'auto-imprenditorialità, e al contempo maggiore valorizzazione dei contatti con il mondo del lavoro (professionisti, imprese, strutture). 
- Inserire nel programma docenti, materie, relatori estranei alla tradizione istituzionale, in modo 'aprire' ancor di più il confine di apprendimento ed evitare un'eccessiva standardizzazione formale dei contenuti. 
- Guardare ai programmi, alle scuole, alle esperienze fuori dal territorio nazionale, dove la comunicazione della scienza ha un ruolo e un'attenzione maggiore. 
- Indirizzarsi ad una maggiore internazionalizzazione, potenziando l'affinamento della lingua inglese e creando occasioni di contatto e relazioni con colleghi stranieri, magari anche con stage all'estero. 

# Contenuti e impianto didattico

Il master è **noto, consolidato** sul territorio **nazionale e internazionale**.

- *“Se fossi la Sissa sarei fiero, perché a livello europeo non mi sembra ci sia molto altro, di questa specializzazione”*
- *“Il master più consolidato, con più tradizione storica in Italia”*

L’esperienza del master rappresenta generalmente una **pietra miliare**, un **punto di svolta** nel percorso professionale, e umano, dei partecipanti.

- *“È fondamentale per tutte le esperienze che ho avuto dopo”*
- *“Il Master ha svolto un ruolo importante, mi ha cambiato abbastanza tutto”*
- *“Quello che ha dato, quello che mi ha lasciato va oltre il dicibile”*
- *“il Master a me ha aperto tantissimo la mente, la visione del mondo”*

L’**organizzazione**, la **didattica**, i **programmi** si confermano come **molto apprezzati**. Altrettanto il **servizio di segreteria**.

- *“L’organizzazione era molto buona, anzi ottima. Cioè docenti molto preparati, corsi ben organizzati, un buona programmazione, una buona comunicazione”*
- *“L’impostazione molto immersiva”*
- *“Sono sempre stati tutti disponibili, gentili. Poi abbiamo una segreteria che è fantastica”*



# Contenuti e impianto didattico

Nonostante una posizione consolidata, il master dimostra la **capacità di trasformarsi**, di adattarsi alle esigenze degli iscritti e **innovare l'offerta formativa**. In particolare vengono segnalati l'inserimento nel programma della comunicazione social e del tema del business e dell'inquadramento professionale.

- *“Ricordo corsi che non ci avevano entusiasmati e che dopo poco sono stati chiusi o sono stati rimodulati, e anche questo aspetto era importante”*
- *“C'era poca apertura nei confronti dei canali di comunicazione non convenzionali. Si studiava tanto giornalismo scientifico, ma si studiava poco quali potevano essere delle forme alternative... Quindi quell'aspetto lì doveva essere, secondo me, molto più spinto durante i miei anni del Master. Credo che questa cosa, poi, negli anni successivi, sia stata sicuramente colmata come lacuna“*

Gli apprendimenti e hanno **solidità ed applicabilità nei futuri professionali**.

- *“Sto ancora utilizzando alcuni pdf delle lezioni per prendere qualche spunto... alcuni li sto sfruttando e li sto mettendo in pratica”*

# Contenuti e impianto didattico

Nonostante sia **riconosciuta** al Master la **capacità di cambiare**, di adeguarsi alle esigenze, pare rimangano **ancora disattese alcune richieste**.

- *“Quindi questi sono i due aspetti che approfondirei: la comunicazione sui social network, rapida e anche di contenuti molto complicati, che poi sono quelli che un comunicatore scientifico deve trattare, e anche la scrittura di prodotti di comunicazione multimediale”*

Si conferma, come nelle edizioni precedenti, il ritratto di un **luogo stimolante**, in cui s’impara ad essere curiosi e ad andare a fondo alle notizie. La presenza confermata di docenti di alta qualità rende il Master un’**offerta educativa di alto profilo**, molto completo.

- *“Approccio che non nega la complessità, ma è capace di raccontarla”*
- *“Mi ha aperto la mente, mi ha dato una forma mentis molto diversa da quella con cui ci sono arrivata”*
- *“Ti portano a scoprire capacità che non sapevi di avere”*
- *“Discussione critica”*

# Contenuti e impianto didattico

Nonostante sia **riconosciuta** al Master la **capacità di cambiare**, di adeguarsi alle esigenze, pare rimangano **ancora disattese alcune richieste**.

- *“Quindi questi sono i due aspetti che approfondirei: la comunicazione sui social network, rapida e anche di contenuti molto complicati, che poi sono quelli che un comunicatore scientifico deve trattare, e anche la scrittura di prodotti di comunicazione multimediale”*

Sempre a proposito del **mondo dei social e web**, potrebbe essere apprezzata una **maggiore specificità** della didattica inerente la grafica.

- *“Il corso di grafica poteva essere gestito e sviluppato per il social, o per il web, che è una cosa che viene chiesta”*

Se le **generazioni più giovani** si sono **allontanate** un po' progressivamente **dalla scrittura**, privilegiando altri linguaggi, è pur vero che permane lo spazio per il testo scritto e quindi va perseguito l'**obiettivo didattico di affinare la capacità di scrittura**.

- *“Coltivare di più la sensibilità alla scrittura, al testo scritto”*

# Contenuti e impianto didattico

Tra possibili aree di debolezza viene citata quella della **tesi**, in particolare la **limitata chiarezza del mandato**.

- *“Una cosa su cui eravamo un po’ critici era la questione della tesi, che non era sempre facile proprio capire cosa si dovesse fare.; adesso si può fare una tesi di ricerca, si può fare un prodotto, che può essere un saggio, un video...”*

Un’altra area interessante di sviluppo didattico attualmente mancante è rappresentata dal **public speaking**, in presenza e in video, che attualmente molto diffusa e apprezzata, si pensi alla divulgazione scientifica con webinar e video conferenze (es. Ted).

- *“Un’altra cosa che secondo me è mancata è un corso di public speaking...e secondo me un corso ad hoc sul public speaking è fondamentale, anche perché adesso si fanno i TED, si fanno le dirette sui vari social ed è fondamentale”*

Un’**introduzione** più recente **molto apprezzata** riguarda l’**approfondimento sugli aspetti lavorativi e del business**, dell’inquadramento professionale, dell’autoimprenditorialità.

- *“Una cosa su cui eravamo stati un po’ critici, ma in realtà era una cosa che stava venendo introdotta, che l’anno successivo al nostro iniziava questo corso molto legato ad aspetti pratici ed economici, dall’aspetto business del giornalismo, e noi siamo riusciti ad ottenere – e anche per questo brava l’organizzazione che ce l’ha consentito – di fare un seminario con questo giornalista che ha cominciato a parlarci di questo mondo incredibile delle partite Iva, io sono una partita Iva anche adesso... quello non c’era ed è stato introdotto e adesso c’è ed è diventato un corso vero e proprio”*

# Contenuti e impianto didattico

Un **aspetto apprezzatissimo** e qualificante del Master è la capacità intrinseca di **insegnare l'importanza** che va data all'analisi **del destinatario della comunicazione**, ovvero la capacità di sintonizzarsi con il target di destinazione e saper costruire la comunicazione nel formato e linguaggio capace di raggiungerlo e trasmettere il contenuto.

- *“L’approccio generale è l’attenzione a capire a chi sto parlando, indipendentemente dall’oggetto, che sia un articolo, un libro, un video, quell’attenzione a capire chi è il pubblico, chi è il destinatario di quel prodotto di comunicazione. Questa è un po’ la caratteristica trasversale che ho visto in tutte le persone con cui ho avuto a che fare e che sono uscite dal Master.”*

La **modificazione della durata** complessiva e dell’organizzazione del master potrebbe avere alcune **conseguenze sul fronte della didattica e dell’apprendimento**.

- *“Perché facendo lezione tutti i giorni, tutto il giorno, non si ha mai il tempo di approfondire qualcosa di interesse, quindi dilatarlo un po’, secondo me, sarebbe meglio. Così è stato un po’ troppo concentrato”*
- *“Fare otto giorni di immersione al Master, poi tornare a lavorare e contemporaneamente fare le cose del Master era un’organizzazione un po’... forse avrei preferito farlo tutto in un periodo preciso. Però devo dire che questa condensazione di cose da fare, in un certo senso è stata una grande palestra“*

# Clima interno

Si conferma, come in ogni edizione dello studio, l'**elevato valore** dato al **clima interno, in termini relazionali**.

C'è uno scambio positivo, dinamico e aperto con i docenti e, soprattutto, emerge in modo insistito e condiviso un clima relazionale di grande prossimità tra gli studenti. Da quanto descritto nelle interviste si crea un legame di scambio, di amicizia, di confronto che perduta poi negli anni e sfocia a volte in relazioni di lavoro e collaborazioni.

- *“C’era un rapporto, tra studenti, tra studenti e insegnanti, che, avendo fatto l’università, avendo fatto le superiori, io non ho mai visto”*
- *“Crea una bolla di relazioni che in qualche modo è molto forte e resiste negli anni”*
- *“Le relazioni che si stabiliscono partono già molto strutturate, perché se tu fai quel percorso di studi, condividi quelle cose, hai già una tua impostazione, una tua visione delle cose, quindi trovi delle persone affini là dentro”*

Questa **sorta di circolo, di comunità**, si afferma anche nel mondo professionale, che ha dimensioni circoscritte, e mantiene una **tessitura di relazioni** che è il **plus che emerge con più forza**, sia perché è quello che più coinvolge emotivamente ed emozionalmente, sia perché funzionale alla carriera professionale. Più dello stage stesso.

- *“Considerando quante persone l’hanno frequentato nel corso degli anni, è una risorsa inestimabile per avere contatti”*
- *“Un gruppo poi si è ritrovato negli anni anche a lavorare insieme, anche a mettere insieme delle collaborazioni”*
- *“Il Master ha una rete di contatti, anche soltanto grazie agli ex alunni, che è qualcosa di assolutamente prezioso per chi vuole orbitare nell’ambito della comunicazione della scienza”*
- *“Quello che diciamo sempre è che alla fine noi siamo una lobby”*

# Clima interno

Ma quello che è un punto di forza potrebbe anche tradursi in un limite.

- *“L'altra cosa è questa apertura al mondo esterno, che però è una cosa più legata a come si creano i gruppi all'interno del Master, riuscire ad avere la capacità di capire che quella lì è un'esperienza, ma è un'esperienza molto particolare, che quelle sono persone estremamente selezionate, poi il mondo fuori è fatto di altro, è fatto anche di altri master. Perché secondo me all'inizio il Master della Sissa in qualche modo, per prestigio e per tutto, si poneva sempre un po' al di sopra di qualsiasi altra esperienza nel campo della formazione di comunicatori della scienza“*

A questo aspetto di analisi della performance del Master si collegano anche le riflessioni sulla durata dello stesso. La modificazione da 2 anni con un calendario di date, a **1 anno a tempo pieno** è evidente che **inciderà sul profilo degli iscritti**, inteso come età, esperienze pregresse, livello scolastico, **e sul tempo da trascorrere in comunione**. I due elementi sono direttamente correlati con il tipo di relazionalità personale e professionale che si verrà a generare.

- *“Può essere sia positivo che negativo...che tu ti dedichi al Master e sai che devi fare quello, è come dedicarsi all'Università e fai solo quello. L'aspetto negativo è il rischio che si crei la super-bolla per cui dopo quando esci dopo quest'anno mirabolante”*

# Clima interno

Un'altra caratteristica che dà valore al master – immaginiamo correlata alla pre-selezione - è la **forte motivazione dei partecipanti**, la comunione di interessi e di intenzionalità, che crea un clima proattivo, stimolante e di elevata disposizione all'apprendimento. E tale motivazione viene riconosciuta e apprezzata poi anche nei luoghi di lavoro.

- *“Un bel fermento di idee”*

Il master si dimostra un collante ed una **palestra per il team building**. Nei contesti lavorativi, gli ex allievi si dimostrano particolarmente capaci a lavorare in squadra, a collaborare anche su progetti complessi e di ampia durata.

- *“Al Master si impara a fare team building, quindi quella capacità di fare squadra, di fare lavori di gruppo, perché magari il lavoro di giornalista può anche essere un lavoro un po' più individuale, però poi moltissimi lavori sono lavori di gruppo, quindi imparare a fare la propria parte all'interno di un progetto grande”*



# Profili professionali

La preparazione offerta dal master garantisce una sostanziale **adeguatezza dei profili alle diverse carriere** intraprese dagli ex allievi.

Quelle manchevolezza che in passato erano state citate, in primis l'attenzione all'uso ai canali digitali e social per la comunicazione scientifica sembrano essere state colmate, con il dichiarato plauso in quanto dimostrazione della capacità di cambiare ed innovare l'offerta di contenuti.

- *“Abbiamo criticato, per come avevano impostato la didattica, per alcune scelte didattiche, che però forse erano anche figlie dell'impostazione che dava il Master di allora, che è cambiato nel tempo”*

Chi ha fatto il master ha una buona **conoscenza delle regole della comunicazione**, eccellente **capacità di elaborazione di prodotti di stampo giornalistico** e, aspetto rilevantissimo, di **curare i rapporti professionali, le reti di contatti**. Pare che negli ultimi anni si rilevi una progressiva debolezza nella scrittura- aspetto forse legato più a questioni generazionali della scuola complessivamente – e un maggiore propensione ad altri linguaggi.

- *“Negli ultimi anni mi sembra che ci siano meno ex studenti interessati al giornalismo. In generale ho l'impressione che non abbiano un'idea precisa di cosa si possa proporre ai giornali”*

Chi ha ottenuto il master si dimostra capace di inserirsi nel settore dell'editoria, nelle redazioni, nella comunicazione istituzionale, dimostra adattabilità e adeguatezza alla libera professione.

# Esperienze professionali e stage

Lo stage è l'aspetto più delicato ed il potenziale generatore di maggiore insoddisfazione. Questo tema è d'altra parte comune ad ogni master o stage di specializzazione privato e a pagamento che, a fronte della spesa, genera implicitamente l'idea di 'garantirsi' una reale opportunità di collocamento professionale.

Inoltre per gli studenti che hanno concluso il master l'anno scorso, la situazione pandemica ha inciso talmente sul Master e lo stage che è impossibile trarre dallo studio valutazioni universalmente utili.

Riportiamo qui alcune dichiarazioni che chiariscono le attese e richieste delle attività che accolgono stagisti:

- *“Il Master è sempre un bacino, per le aziende e per altri soggetti”*
- *“Ho continuato a far lavorare dei buoni giornalisti, con un senso della notizia capace di andare oltre la singola news e di avere una prospettiva più ampia sull'attualità scientifica”*
- *“Estremamente motivati”*
- *“Quello che mi aspetto è intanto una visione ampia, quindi la curiosità verso tutti i canali di comunicazione, non soltanto la scrittura, che magari è quello che spinge maggiormente le persone ad avvicinarsi a questo lavoro”*
- *“Un'attitudine multidisciplinare”*

# Impatto della pandemia

La situazione pandemica ha evidentemente generato **problemi contingenti che hanno prodotto qualche insoddisfazione**. In una situazione di così elevato gradimento, le poche voci discordi risuonano forti.

- *“Si è dovuto improvvisare un modo per renderli telematici, e non eravamo preparati noi, non erano preparati gli insegnanti in questo senso. Adesso già quest’anno, che è cominciato in telematico, erano più pronti e sapevano come fare le cose”*
- *“Molte lezioni si sono perse col Covid, non sono proprio state recuperate. E non solo durante il Covid, qualche disagio anche in presenza”*
- *“Rispetto al passato, quest’anno però si è creata meno comunità, non abbiamo avuto il tempo di legare, ci siamo ritrovati insieme a fine ottobre e a metà febbraio basta”*
- *“... mancata ...Sicuramente avere la possibilità di fare lo stage “*
- *“Forse potremmo essere un po’ più seguiti personalmente, però magari quest’anno è stato così perché eravamo a distanza e non è stato possibile”*
- *“Secondo me sono stati bravi ad organizzare la maggior parte dei corsi a livello telematico..... sono rimasto un po’ abbattuto dal fatto che alcuni corsi non si sono potuti fare. Per esempio c’era produzione, montaggio video, corsi pratici che forse si potevano fare in via telematica, ma non sono stati fatti.”*
- *“Forse mancato il rapporto con gli altri studenti della Sissa, con chi faceva il Dottorato.”*
- *“Informazioni sbagliate da parte del tutor manager... per esempio per il discorso degli stage... “*

# Sviluppi e opportunità

Le proposte, i suggerimenti vanno quasi tutti nella **direzione della multicanalità** e nello sviluppo di **skills digitali e multimediali** che consentano di raggiungere i diversi tipi di pubblico, target sempre più segmentati..

- *“Rinforzare la tendenza verso la citizen science, trovare, inventare, proporre modi di coinvolgere, più che dare informazione in modo passivo, verso l’utente”*
- *“Lavorare sulle esibizioni interattive”*
- *“Maggiore dimestichezza con tools, come wordpress o qualcosa che di concreto gli consenta di fare uno scheletro di un sito web”*
- *“Puntare su nuovi modi di comunicare, tra digitale e social network, per trovare nuove strade da percorrere.”*
- *“Fare l’articolo, l’approfondimento che ha dentro tutta una serie di asset multimediali, perché questi linguaggi anche mescolati sicuramente stanno prendendo piede e un master che vuole essere all’avanguardia da questo punto di vista li deve approfondire. Li hanno tenuti forse un po’ separati, la scrittura e poi montiamo il video, ma puoi anche progettare una cosa che abbia dentro entrambi”*
- *“Nel mio mestiere è il modo in cui io parlo con la rete commerciale, perché noi abbiamo fatto mille riunioni su zoom, gli abbiamo fatto gli sfogliatori on line, i pdf commentati, abbiamo prodotto un sacco di materiale, che fino all’anno scorso non dovevamo produrre, per aiutare la rete commerciale. Quindi è cambiata proprio tutta la catena di comunicazione”*
- *“Si è rotto quel muro della comunicazione, grazie ai nuovi mezzi di comunicazione, quindi grazie a youtube, i social, si è capito che si può fare una comunicazione della scienza diversa, anche in settori molto seri”*

# Sviluppi e opportunità

- *“La comunicazione, anche della scienza, cambia, come cambia la società. Tutti i tipi di comunicazione cambiano, quindi si adatta anche quella, non è scritta nella pietra. I modelli cambiano, le esperienze forgianno. Per esempio questa pandemia sarà oggetto di studio per anni..... me questa è una cosa che il Master deve intercettare subito, far iniziare a lavorare i ragazzi subito, già da adesso per raccogliere dati su come si è comunicato, perché poi nel tempo va a finire che qualcosa si perde. “*
- *“Il fatto di avere il contesto, l’analisi dei pubblici, tutte queste cose qua continuano a restare fondamentali. Ed è una delle cose più importanti che secondo me il Master da. Anche di senso critico, di saper anche criticare l’ambito della ricerca e di non essere semplicemente dei portavoce della ricerca, ma di saperla anche analizzare, di essere dei mediatori.”*



[www.istitutoixe.it](http://www.istitutoixe.it) | [info@istitutoixe.it](mailto:info@istitutoixe.it)

 [@istitutoixe.it](https://twitter.com/istitutoixe.it)  [/istitutoixe.it](https://facebook.com/istitutoixe.it)

**Alex Buriani**

[a.buriani@istitutoixe.it](mailto:a.buriani@istitutoixe.it)

**Roberto Weber**

[r.weber@istitutoixe.it](mailto:r.weber@istitutoixe.it)

**Margherita Sartorio Mengotti**

[m.sartorio@istitutoixe.it](mailto:m.sartorio@istitutoixe.it)



Grazie per la vostra attenzione